



COMUNE DI LIMINA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Piazza XXV Aprile – 98030 Limina (ME) Tel. 0942.726055 – Fax 0942.726023

www.comune.limina.me.it

Email: tecnico@comune.limina.me.it - PEC: protocollo@pec.comune.limina.me.it

AREA TECNICA

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 230 del 06/12/2021

OGGETTO	DETERMINA A CONTRARRE FINALIZZATA ALLA FORMALIZZAZIONE DI UN CONTRATTO DI PRESTITO CON LA C.D.P. S.P.A. – DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 51 DEL 22/11/2021.
----------------	--

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTI l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147bis e l'articolo 183 comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);

VISTO la deliberazione consiliare n. 13. del 26/03/2021 esecutiva ai sensi di legge, di approvazione annuale del bilancio di previsione finanziario almeno triennale nel quale sono incluse le previsioni relative al prestito in oggetto (articolo 203 del T.U.E.L).

VISTA la deliberazione consiliare n. 38 del 29/10/2021 con la quale l'Ente ha approvato il Conto del bilancio 2020 che chiude con un disavanzo di amministrazione pari ad €. - 301.162,67;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 21/04/2021 ad oggetto: *Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'Art. 194, comma 1, Iett. a) del D. Lgs. n. 267/2000 per pagamento somme ai Sig.ri eredi Ricciardi Santa, Ricciardi Vincenzo, Saglimbeni Antonino e Saglimbeni Sebastiano a seguito di Sentenza n. 875/2017 del Tribunale di Messina, l'Ordinanza della Corte d'Appello del 20/03/2018, la Sentenza del TAR Sicilia - Sezione di Catania n. 32/2021 e la proposta conciliativa sulla quantificazione dell'esproprio.*

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 22/11/2021 ad oggetto: *Integrazione Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 21/04/2021;*

Visto l'art. 51, comma 3°, della legge 08/06/1990, n° 142, così come modificato dall'art. 6 della legge 15/05/1997, n° 127, recepita da ultimo nella Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3°, della L. R. 07/09/98, n° 23;

Vista la determinazione Sindacale n. 09 del 16/04/2021 con la quale sono state attribuite le funzioni gestionali di cui alla sopra citata normativa;

ATTESA la ricorrenza delle condizioni di cui all'articolo 204, comma 1 del T.U.E.L;

RITENUTO

Che il fine che si intende perseguire con il contratto di prestito è quello di procurare le risorse finanziarie necessarie al pagamento dell'indennità di esproprio dovute ai Sig.ri eredi di Ricciardi Santa, Ricciardi Vincenzo, Saglimbeni Antonino e Saglimbeni Sebastiano a seguito la Sentenza n. 875/2017 del Tribunale di Messina, l'Ordinanza della Corte d'Appello del 20/03/2018, la Sentenza del TA R Sicilia - Sezione di Catania n. 32/2021 e la proposta conciliativa sulla quantificazione dell'esproprio.

Che il contratto con la Cassa Depositi e Prestiti società per azioni (C.D.P. S.p.A.) ha per oggetto l'assunzione di un prestito - ai sensi degli articoli 11,12 e 13 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 ottobre 2004 - per l'importo di Euro 13.262,03;
Che il contratto dovrà essere stipulato in forma scritta;
Che la decorrenza dell'ammortamento è fissata al 1° luglio immediatamente successivo la data di perfezionamento
Che la durata del prestito è di 10 anni ed il relativo tasso è fisso;
Che la durata del piano di ammortamento del prestito non è superiore alla vita utile dell'investimento, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 della legge 24 dicembre 2012, n 243;
Che l'Ente ha rispettato gli obblighi previsti dall'articolo 27, comma 2, lettera c e dell'articolo 37, comma 1 lettera b, del decreto legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n 89 e che pertanto l'Ente non risulta inadempiente agli obblighi di certificazione del credito diniego non motivato anche o parziale della certificazione stessa;
Che il contraente C.D.P. S.P.A è stato individuato in base ai criteri di cui al D.L. 30 settembre 2003, n.269,convertito con modificazioni della legge 24 novembre 2003, n 326 e s.m.i. e relativi ai decreti attuativi;

DETERMINA

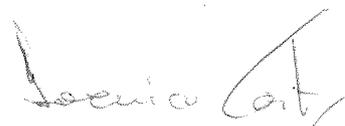
- 1) Di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del Contratto di prestito con la C.D.P. S.p.A., al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie al pagamento dell'indennità di esproprio dovute ai Sig.ri: eredi di Ricciardi Santa, Ricciardi Vincenza, Saglimbeni Antonino e Saglimbeni Sebastiano pari a €. 13.262,03.
- 2) Di aderire allo schema generale di "Contratto di prestito di scopo ordinario a tasso fisso a carico di ente locale per debiti fuori bilancio ed alle condizioni generali economiche e finanziarie di cui alla circolare della C.D.P. S.p.A. n. 1280 del 27 giugno 2013.
- 3) Che il tasso d'interessi applicato al contratto di prestito è quello fissato dai competenti organi della CDP. S.p.A., valido fino alla successiva rilevazione nella settimana in cui la proposta contrattuale è ricevuta dalla C.D.P. S.p.A..
- 4) di garantire le n. 2 rate semestrali di ammortamento del prestito con delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio ai sensi dell'art. 206 del T.U.E.L..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

arch. Domenico Costa



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ' E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (art. 147-bis TUEL)



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA (art. 147-bis TUEL)



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE (art. 183 comma 7 TUEL)

